

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00771721
ESC - Ente schedatore	AOU090903
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tavola parietale
OGTT - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali
OGTA - Parti e /o accessori	con aste di supporto in legno

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	carta parietale
OGAS - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tabellone murale
OGAS - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tavola figurata
OGAS - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	manifesto didattico
OGAS - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali

OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	cartellone didattico
OGAS - Tipologia	2019/II i parassiti intestinali
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	Lehrtafel
OGAS - Tipologia	Die Darmparasiten II
OGAL - Codice lingua	De
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	Wandkarten
OGAL - Codice lingua	De
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	wall charts
OGAL - Codice lingua	Eng
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	tables murales
OGAL - Codice lingua	Fr
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	medicina e chirurgia
CTA - Altra categoria	anatomia
CTA - Altra categoria	didattica
CTC - Parole chiave	didattica anatomica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	magazzino allarmato

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVD - Data	2015
INVN - Numero	INVCD00032

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	scuola convitto professionale per infermiere
PRCD - Denominazione	Villa Pepi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1970 ca.
PRDU - Data uscita	2014

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XX sec.
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1930
DTSF - A	1930
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo	editore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Deutsches Hygiene Museum Dresden
AUTA - Dati anagrafici	

Periodo di attività	1911-ad oggi
AUTH - Sigla per citazione	C0000010
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cromolitografia su tela
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	tela
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	90
MISN - Lunghezza	118
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Tavola parietale rappresentante i parassiti intestinali.
DESS - Soggetto	Si possono vedere rappresentati vari parassiti intestinali ingranditi al microscopio con nuove sezioni. Su sfondo nero.
UTF - Funzione	La tavola parietale aveva una funzione didattica.
UTM - Modalità d'uso	Le immagini venivano utilizzate, in ambito scolastico, come strumento universale di condivisione di conoscenza diversi. L'insegnante, attraverso l'immagine e secondo un metodo deduttivo, riconoscimento della raffigurazione.
UTS - Cronologia d'uso	XX sec.
NSC - Notizie storico-critiche	La tradizione delle carte parietali è molto antica: le prime apparvero intorno al 1830 in bianco e nero (in cm.), ed erano usate per l'insegnamento elementare. Questi sussidi ebbero grandissima diffusione fino ai primi decenni del '900. Furono moltissime le case editrici, le tipografie, le ditte che producevano carte parietali, che avevano come argomento principale la Biologia e la Zoologia; tra queste, a Torino, la casa editrice Paravia di Torino, di cui fanno parte alcuni esemplari della raccolta. Esistono molte serie di tavole, ristampandole con didascalie in italiano e poi stampandone di origini diverse, come quelle di Longo e Zoppelli di Treviso, la Casa editrice torinese Loescher e Antonio Vallardi. Le maggiori raccolte sono presso il Dansk Skolemuseum di Copenaghen e presso l'Archiv für Naturgeschichte di Duisburg, Germania. Anche in Italia si trovano interessanti collezioni, come nel Museo Galvani di Bologna, nella Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Antenati illustri delle tavole parietali possono essere le tavole di anatomia, diffusi a partire dal '500, con immagini piuttosto schematiche del corpo umano in età medievale. Quelle più famose sono le sei Tabulae anatomicae sex, pubblicate a Venezia da Gasparo Vesalio nel 1538. Nel corso del '700, prendendo spunto dall'opera di Jan Comenius Orbis Pictus (1658), prese avvio, in ambito pedagogico-didattico, l'uso dell'immagine come ausilio e strumento di associazione degli oggetti alle parole. Il pedagogista Johann Bernhard Basedow contribuì a questo (Dressau, 1774), corredata da cento tavole illustrate dal pittore Daniel Chodowiecki, alla fine del '700. Altri esempi di tavole parietali pedagogici ispirati all'opera di Johann Heinrich Pestalozzi, secondo cui, attraverso l'ossegnamento, si poteva stimolare la memoria e la concentrazione. Grazie all'intuizione di Basedow, che per primo vide la necessità di ingrandire le immagini per renderle più chiare e comprensibili, nacque l'idea di creare tavole parietali didattiche. Grazie all'ossegnamento, si poteva stimolare la memoria e la concentrazione. Grazie all'intuizione di Basedow, che per primo vide la necessità di ingrandire le immagini per renderle più chiare e comprensibili, nacque l'idea di creare tavole parietali didattiche.

visibili all'intera classe, venne adottato questo nuovo tipo di rappresentazione in molte a preparazione. Questo avvenne anche grazie ai progressi avvenuti nelle tecniche di stampa Seneffelder della litografia, per cui fu possibile riprodurre immagini grandi a prezzi ridotti cromolitografia (stampa a colori). A partire dal primo decennio del '900 fu prodotto un manifesto murale di argomento medico e biologico, che ebbero un vasto impiego nelle campagne di educazione della popolazione. Nei regimi totalitari di Germania e Italia furono utilizzate con molta frequenza le immagini, sia per le loro prescrizioni sia nella propaganda politica che nella diffusione di teorie.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	ottimo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	ACQUISTATO
-----------------------------	------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	C0000094

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	C0000010

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Buccellati, Graziella
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	C0000011

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bucchi, Massimiliano
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	C000012

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzolini, Renato G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	C000013

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nutini, Stefania
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	C000014

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comitato degli esperti Comune di Bolzano
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	C000015

BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSEX - Genere	bibliografia specifica
BSES - Tipo di supporto	risorsa elettronica con accesso remoto
BSEE - Editore /Produttore /Distributore	Deutschen Hygiene Museum Dresden
BSEI - Indirizzo di rete	http://www.dhmd.de/emuseum/eMuseumPlus?service=RedirectService&sp=Scollection&sp=SfieldValue&sp=0&sp=0&sp=2&sp=Sde

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Manetti, Katia
RSR - Referente scientifico	Terenna, Gigliola
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli, Maria